

CASTIGLION FIORENTINO PAESAGGIO AGRARIO Investimenti strategici di Aboca Domenica il vertice con Mercati

IL FUTURO dello stradone di Montecchio e la storia del paesaggio agrario e delle sue leopoldine saranno al centro dell'incontro di domenica prossima a Castiglion Fiorentino che vedranno la presenza, fra gli altri, del presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani e di Valentino Mercati, patron di Aboca. Il conosciuto imprenditore ha già scatenato la polemica per la scelta di abbandonare la Valtiberina in funzione della Valdichiana riguar-

sto il rilancio del profilo turistico della zona, grazie al recupero di quattro leopoldine che comporteranno un investimento da circa 50 milioni di euro. Adesso, anche per la parte edile, la strada è spianata vista la recente approvazione del regolamento urbanistico da parte del Comune. Le leopoldine, che sono vincolate dalla Soprintendenza, saranno trasformate in strutture ricettive e potranno ospitare quei turisti che vorranno immergersi in un territorio che riproporrà lo scenario agricolo del 18esimo secolo.

RELATORI

All'appuntamento anche il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani

do alcuni investimenti strategici, ma al convegno di domenica, più che parlare di questo tema, sarà affrontato il progetto di riqualificazione che Mercati con Aboca ha intenzione di portare avanti proprio a Castiglion Fiorentino.

LUNGO il cosiddetto stradone di Montecchio la rinomata società farmaceutica porta avanti le sue coltivazioni che occupano 150 ettari, ma a fianco di queste è previ-

AL CENTRO del dibattito ci sarà la pubblicazione di Sandra Marraghini «Design e paesaggio rurale nella Valdichiana lorenese: la fattoria granducale di Montecchio». L'appuntamento è all'auditorium de Le Santucce, domenica alle 16. L'evento è aperto al pubblico, i lavori saranno aperti dagli interventi del sindaco Mario Agnelli, dell'assessore Devis Milighetti e parteciperanno anche Ugo Amendola e Giovanni Cardinali. Il progetto di Mercati prevede la realizzazione di 80 camere, percorsi ciclabili per il sentiero della bonifica, un pacchetto dedicato al «turismo lento» su ci tanto punta anche la Regione.

